

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

Storie di un urinale parlante

Orribili presagi dal mondo nero da me e per me costruito.

Orrori marziani che parlano amichevolmente e che ci sparano

[con i laser.

Paura che sgomenta anche il più ardito degli ardit.

Timore della battaglia che si preannuncia invincibile.

Sarai preoccupato più del tradimento di chi ti odia veramente.

Paura dello spazio siderale che ti inghiotte.

Stazioni orbitanti asettiche e gelide in cui migliaia di esseri

[convivono male.

Creano esseri solo per sfruttarli e per fargli fare

[i lavori pesanti.

Li sostituiscono riducendoli al rango di reietti con esseri

[robotizzati.

Pretendono di essere solo perché hanno.

Fanculo.

Neri tentacoli fatti di accidia e di avarizia.

La tua pietà da quattro soldi non inganna nessuno.

Per quanto mi riguarda non c'è niente di male.

Ma tu quello che è mio me lo vuoi assemblare con sbobba che

[mi fa cagare.

Urlo dalle fosse nere.

Dai crateri lunari dove tu eri convinto di avermi sconfitto.

Ma io ritorno con un piano mega.

Stratega sopraffino.

Richiedo ciò che è mio.

Non c'è resto per nessuno.

Roma 09-09-2002

VANNA